

PROVINCIA

VERBANIA Attenzione al consumo Funghi al cadmio

VERBANIA L'Asl Vco mette in guardia: nel corso dell'abituale attività di controllo sul territorio, infatti, un campione conoscitivo di funghi raccolto in un'aiuola di Verbania ha evidenziato valori di livello di cadmio superiori a quanto previsto dalla normativa (0,12mg/Kg rispet-

to ad un massimo di 0,05mg/Kg). Scatta l'appello ad osservare le dovute precauzioni nel consumo di funghi provenienti da zone a rischio. A lanciario ai consumatori sono il direttore Sian Asl Vco dottor Paolo Ferrari e il responsabile del Centro Micologico dottor Dimitri Gioffi: "Non consumare funghi raccolti in prossimità di strade, di zone industriali, di zone a rischio (ad esempio disca-

riche) e soprattutto nelle aiuole cittadine in quanto i funghi, nutrendosi per assorbimento, rischiano di assorbire metalli pesanti". I rischi e le attenzioni da mettere in campo quando si consumano i funghi sono già stati più volte illustrati in occasione di convegni, incontri e trasmissioni televisive ma è bene ribadiri.

• ar.mar.

DREW Guardaci negli occhi E' aronese il rap contro il bullismo



ARONA Il rapper aronese Drew lancia il nuovo video di "Guardaci negli occhi", registrato interamente ad Arona. L'ultimo di una serie di brani di Andrea Arrigoni, 27 anni, che toccano tematiche sociali e d'attualità come il cyberbullismo o contro la violenza sulle donne. La nuo-

«Canzone contro le minacce che mi sono arrivate dai leoni da tastiera»

va canzone è una risposta alla società considerata "malata": «La canzone affronta molte tematiche, una di queste in risposta a tutte le minacce che mi sono arrivate dai leoni da tastiera dopo l'uscita del brano "Dissing trap"». Non aveva denunciato allora ma lo fa ora in musica, attraverso una nuova canzone. «Con "Guardaci negli occhi" mi rivolgo a quelle persone che si nascondono dietro a un computer insultando e minacciando senza pensare alle conseguenze, ai rapper di oggi che parlano sempre delle stesse cose senza contenuti e argomenti. Dal punto di vista musicale e personale ho parlato di come mi sono sentito io, ma anche di come si sente un giovane che viene preso di mira, che vuole emergere nello studio, nel lavoro, nella vita, rispetto a "quella società" che ti tratta da pupazzo" ma non ci riesce: perché bisogna avere la forza di prendere quel posto anche se ci si sente braccati da qualcuno o qualcosa più in alto di noi, senza arrendersi mai con contenuti e messaggi positivi. Basta guardarci negli occhi per trovare la forza che abbiamo dentro, basta guardare negli occhi dei giovani per capire cosa provano». Le minacce al rapper aronese erano arrivate subito dopo l'uscita di "Dissing trap", brano contro i rappers che incitano alla vio-

lenza e che istigano al consumo di droghe, messaggi pericolosi e tematiche che all'alternative rap aronese non appartengono. «Faccio musica perché mi piace, lo faccio per me stesso e gli altri che si possono sentire meglio grazie alla musica». Il video, che in soli quattro giorni contava già 5mila visualizzazioni con un alto gradimento da parte degli utenti, è stato girato nei primi giorni di aprile da Luca Bellosi e Roberto Sioli che si è occupato del montaggio, nelle vie e piazze di Arona. Scorsi tra corso Cavour, piazza San Graziano, il parcheggio Aldo Moro. Protagonisti insieme a Drew

amici, ragazzi, universitari che hanno incuriosito la gente a spasso ad Arona. «Un video che promuove la città, un video di giovani che parla al mondo dei giovani», ha commentato il sindaco Alberto Gusmeroli. «Abbiamo ad Arona e non pensavo che fosse giusto questa

volta portare in alto la città dal punto di vista musicale e farla emergere musicalmente coinvolgendola - dice Drew - e nello stesso tempo anche durante le riprese del video quando la città era piena di gente stimolando la curiosità dei passanti».

• Maria Nausica Bucci



DREW Rap e bullismo Fa discutere il vigile "vero" nel video

CASTELLETTO TICINO Nel video "Guardaci negli occhi" del nuovo brano del rapper Drew alias Andrea Arrigoni non passa inosservata la presenza di un vigile. Un agente "vero" della Polizia municipale di Castelletto Ticino con l'auto di servizio. A molti l'idea è piaciuta, a qualcun altro ha fatto sorgere qualche domanda, facendo aprire la discussione. Era in servizio oppure no? Perché non era presente la Polizia municipale di Arona? Massimiliano Cappelletto, l'agente "sotto i riflettori" risponde: «Non ero in servizio, ma autorizzato. Ho fatto richiesta a marzo al mio comandante, che mi ha concesso di prendere parte al video. Ha chiesto la mia presenza Arrigoni perché ci conosciamo personalmente - dice Cappelletto - Non ci trovo nulla di male, ho accettato soprattutto per il messaggio positivo che lancia: il rispetto della legalità, inneggia alla non violenza con la scena finale dell'arresto sottolineando in musica che chi minaccia è perseguibile a norma di legge. Quello che deve passare è il contenuto della canzone, non certo la mia presenza. Ho preso parte alle riprese l'8 aprile per una mezz'ora: ero fuori servizio e non ho ricevuto nessun compenso». Erano stati avvisati anche i colleghi del comando di Arona, oltre ai carabinieri. Conferma il comandante della Polizia municipale di Castelletto Ticino, Lorenzo Maffioli: «L'agente Cappelletto ha preso parte dopo la mia autorizzazione, quella che è mancata è stata la mia comunicazione all'Amministrazione comunale. Conoscendo anche la storia musicale del rap che si è battuto contro il cyberbullismo e vedendo il video, espressione artistica che veicola messaggi contro la non violenza e il rispetto esplicito delle regole, sono tranquillo, lo rifare». «Le finalità e gli obiettivi del video sono condivisibili e apprezzabili perché si tratta di un tema che ci vede tutti coinvolti - commenta il sindaco Matteo Besozzi - la presenza della Polizia municipale di Castelletto Ticino è un elemento positivo, ma come in tutte le occasioni nelle quali si usa il simbolo del nostro comune deve essere il sindaco a concedere l'autorizzazione, che non è arrivata perché non sono stato informato. La valutazione del sindaco è indispensabile in quanto garante. C'è un percorso da fare che va rispettato. Un piccolo inciampo che non accadrà più, ma che comunque non incrina il rapporto con la Polizia municipale e con l'ottimo agente Cappelletto. Se fossi stato avvisato avrei concesso l'autorizzazione e contribuito alla diffusione dell'iniziativa». «Ho pensato che potesse essere interessante coinvolgere un vigile, che tra l'altro è il mio amico, nelle riprese per evidenziare un contrasto - spiega Arrigoni - proprio perché volevo dare un senso di legalità, lanciando un messaggio positivo e di condanna verso chi minaccia».

• m.n.b.

PALAEOLO DI CASTELLETTO TICINO Organizza il "Twirling Santa Cristina" di Borgomanero Oggi la finale nazionale di Serie A



BORGOMANERO Organizzata dal Gruppo Sportivo "Twirling Santa Cristina" di Borgomanero è in programma oggi, sabato, e domani domenica al PalaEolo di Castelletto Ticino la terza ed ultima prova del Campionato di serie A 2018 di twirling, con l'assegnazione dei titoli nazionali individuali e di squadra, la proclamazione della Squadra Nazionale 2018, che difenderà il tricolore in Florida, nel prossimo mese di agosto e l'annuncio dei partecipanti all'European Cup 2018 (Irlanda, 4/8 luglio). Le atlete della squadra borgomanerese saranno in campo per aggiudicarsi il titolo Nazionale. In rappresentanza del Twirling

Santa Cristina scenderanno in campo 27 atlete: Carolina Antonioni, Alessia Barcellini, Marina Boiocchi, Camilla Borgia, Federica Bresolin, Sara Bressan, Federica Cairati, Alessia Cerutti, Sara Ciaramella, Camilla Didò, Claudia Erbetta, Alessia Fornara, Camilla Fortis, Alice Girardello, Gaia Gussago, Viola Locci, Sara Maioni, Valentina Maioni, Michela Mazzola, Sara Mazzola, Rebecca Medina, Chiara Pagani, Marika Ribaudon, Michela Sapia, Sara Valsesia, Elena Veronese, Martina Zonca, impegnate in tutte le categorie di gara previste: Freestyle Individuali, Duo, Team e Gruppi. Roberto Bergamo, presidente della so-

cietà agognina, dichiara: «Organizzare una finale nazionale di Serie A è un onore ed un privilegio; sono contento sia Castelletto Ticino il palcoscenico di questa due giorni. E' una grande occasione di promozione sportiva ma anche turistica, ci saranno infatti oltre 200 atlete, molti accompagnati, che soggiogneranno nel nostro territorio». Sarà presente per l'occasione anche Stefania Lenzini, presidente della Federazione Italiana Twirling, nonché membro del Consiglio Nazionale del Coni. Nella foto, le atlete borgomanerese in gara per la conquista del titolo nazionale.

• Carlo Panizza

